Approvati i modelli 2016 di comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore applicabili per il periodo di imposta 2015

Online i 204 modelli da utilizzare per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, relativi alle attività economiche nel settore delle manifatture, dei servizi e alle attività professionali e del commercio. Un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate (del 29/01/2016, Prot. 16428) li approva definitivamente con quattro mesi di anticipo rispetto allo scorso anno e in sincronia con la pubblicazione di Unico 2016, da oggi nella veste finale. Già aperto il cantiere per la semplificazione, con lo stop all'obbligo di presentazione per il 2015 dei modelli Ine (indicatori di normalità economica) e del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi per i contribuenti che hanno cessato l'attività nel corso del periodo d'imposta o che si trovano in liquidazione ordinaria. Due adempimenti ritenuti non più necessari, grazie alla sempre maggiore integrazione delle diverse banche dati a disposizione dell'Agenzia.

Online le versioni definitive

di tutti i modelli Unico 2016 e Irap

Sono disponibili nel sito dell’Agenzia delle Entrate, le versioni definitive dei modelli Unico 2016 Persone Fisiche (PF), Società di capitali (Sc), Società di persone (Sp), Enti non commerciali (Enc), il modello Consolidato nazionale e mondiale (Cnm) e il modello IRAP.

Invio al Sistema Tessera Sanitaria dei dati relativi alle spese sanitarie ai fini della precompilazione del 730/2016: risposte alle domande più frequenti

Si riportano le risposte alle domande più frequenti sull’invio dei dati di spesa sanitaria ai fini della precompilazione della dichiarazione dei redditi. (FAQ prelevate dal sito http://sistemats1.sanita.finanze.it/ il giorno 29/01/2016).

Chi è tenuto all’invio dei dati?

Le spese sanitarie relative all’anno 2015 devono essere trasmesse da tutte le strutture accreditate (anche se non a contratto) con il SSN e dai medici iscritti all’ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri (anche operanti nella

tipologia dello studio associato). Le spese sanitarie relative agli anni a partire dal 2016 devono essere trasmesse anche da tutte le altre strutture.

Credito d’imposta per la ristrutturazione delle strutture alberghiere anche nel caso di aumento di cubatura. Per il Bonus alberghi 2015 (in UNICO 2016) termine registrazione prorogato

Il comma 320 dell’articolo unico della legge di Stabilità 2016, estende il credito d’imposta per la riqualificazione degli alberghi anche nel caso in cui la ristrutturazione edilizia comporti un aumento della cubatura complessiva, qualora sia effettuata nel rispetto della normativa vigente (c.d. piano casa). Si demanda ad un decreto ministeriale l’attuazione della disposizione.

La Legge di Stabilità 2016 riscrive l’articolo 26 del D.P.R. 633/1972 sulle variazioni IVA

I commi 126 e 127, dell’articolo unico della legge di Stabilità 2016, intervengono sulla disciplina delle variazioni dell’imponibile IVA o dell’imposta stessa. In sostanza, si anticipa al momento di apertura di una procedura concorsuale la possibilità di emettere una nota di credito e dunque portare in detrazione l’IVA corrispondente alle variazioni in diminuzione, in caso di mancato pagamento connesso a procedure concorsuali.

Previsto un maxi ammortamento del 140% in relazione ai beni materiali strumentali nuovi acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016

La legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, analogamente a quella relativa agli anni precedenti, contiene molte novità che spaziano dal Fisco alla previdenza, dalla cultura alla disciplina degli enti locali. Tra le tante novità introdotte, in questa sede ci occuperemo del cd. Maxiammortamento del 140%. Più precisamente del bonus

introdotto dai commi da 91 a 94 dell’articolo unico della legge di Stabilità 2016, secondi i quali ai fini delle imposte sui redditi, a vantaggio dei soggetti titolari di reddito d’impresa e degli esercenti arti e professioni, in relazione ai beni materiali strumentali nuovi acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016, l’ammortamento è maggiorato del 40 per cento; vengono inoltre maggiorati del 40 per cento i limiti per la deduzione delle quote di ammortamento con riferimento ai mezzi di trasporto a motore che non vengono utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell’attività propria dell’impresa.

Commissioni tributarie: pubblicata la nuova versione della Carta dei servizi, aggiornata con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 156 del 24 settembre 2015

Si ricorda che “Carta” è un sorta di patto di qualità degli uffici di segreteria delle Commissioni tributarie. Consente al cittadino che affronta il processo tributario di conoscere i servizi e le loro modalità di erogazione al fine di poter esercitare consapevolmente i propri diritti.

Assegnazione e cessione agevolata di beni ai soci ed estromissione agevolata per l’imprenditore individuale degli immobili strumentali

I commi da 115 a 120 dell’articolo unico della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità per il 2016) riesumano la “vecchia” assegnazione e cessione agevolata di taluni beni ai soci e trasformazione agevolata in società semplice. In particolare i citati commi introducono agevolazioni fiscali temporanee per le cessioni o assegnazioni, da parte delle società – ivi incluse le cd. società non operative – di beni immobili e di beni mobili registrati ai soci: a queste operazioni si applica un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell’IRAP ed è ridotta l’imposta di registro. Analoghe agevolazioni sono previste per le relative trasformazioni societarie. Il comma 121, dispone inoltre, l’applicazione opzionale per gli imprenditori individuali di un’imposta sostitutiva di IRPEF e IRAP, con aliquota dell’8 per cento, sugli immobili strumentali posseduti alla data del 31 ottobre 2015. Il pagamento dell’imposta consente di escludere tali beni dal patrimonio dell’impresa, con effetto dal primo periodo d’imposta in corso alla data del 1° gennaio 2016.

Esercenti attività di impresa in forma individuale e professionisti: le modifiche regime forfetario della legge di stabilità per il 2016

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge di stabilità per il 2016 diviene a tutti gli effetti operativo il miglioramento del regime forfetario per le attività di impresa in forma individuale e professionisti. Di seguito vengono illustrate le modifiche alla disciplina.

Dichiarazione precompilata, c’è tempo fino al 9 febbraio per l’invio dei dati sanitari. Nessun impatto per i contribuenti: confermato il calendario per l’invio del 730

C’è tempo fino al 9 febbraio 2016 per l’invio al Sistema Tessera Sanitaria dei dati relativi alle spese sanitarie e ai rimborsi effettuati nel 2015 per prestazioni non erogate, o

parzialmente erogate. In attesa della formalizzazione della proroga, si anticipa agli operatori la concessione di fornire 9 giorni in più per l’invio rispetto alla scadenza prevista del 31 gennaio.

Società di capitali: in arrivo via Pec 200mila comunicazioni di irregolarità relative al modello Unico SC per l’anno d’imposta 2013

A partire dal 15 gennaio 2015 e nelle prossime settimane saranno inviate via Pec circa 200mila comunicazioni di irregolarità, emerse dal controllo automatizzato delle dichiarazioni, destinate alle società di capitali che hanno utilizzato il modello Unico SC. Con le stesse modalità, nei prossimi mesi saranno poi inviate anche le comunicazioni relative agli altri modelli di dichiarazioni presentate dalle medesime società.

Modelli 2016 del 730, CU, 770

e IVA: approvata la versione definitiva

Sono disponibili sul sito dell’Agenzia delle Entrate i modelli 2016 delle dichiarazioni 730, IVA, 770 e Certificazione Unica, corredati dalle relative istruzioni. Tra le principali novità, guadagna spazio la cultura nel 730 con l’esordio in dichiarazione del due per mille per le associazioni culturali, 770 più snello grazie alla riduzione dei dati da inserire per i sostituti d’imposta e new-entry dello split payment nel modello IVA.

Studi di settore dal 2009 al 2013: nel Cassetto fiscale l’andamento pluriennale dei dati

Sono sempre più ricche di dati le informazioni che l’Agenzia condivide con i contribuenti che rientrano negli studi di settore. Infatti è ora possibile consultare online, tramite il Cassetto fiscale, l’intero prospetto riepilogativo contenente le informazioni essenziali degli studi di settore presentati in periodi d’imposta precedenti, in particolare dal 2009 al 2013.

Precompilato: delega alla trasmissione dei dati sanitari a soggetti abilitati a Entratel con PEC non contenuta in INIPEC

Al fine di dare immediata soluzione all'esigenza da più parti segnalata di poter delegare alla trasmissione dei dati sanitari per il 730 precompilato anche soggetti abilitati al sistema Entratel dell'Agenzia delle entrate che non dispongono di una PEC contenuta nell'archivio INIPEC, si comunica che è stata apportata una specifica funzionalità al Sistema TS che consente tale possibilità ai fini dell'invio dei dati relativi all'anno 2015. **Tale funzionalità sarà operativa a partire dal 16 gennaio 2016.**

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 27 del 2015

ATTENZIONE:

gli **articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati**

Tramite il *link* sottostante potrai scaricare e compilare la cedola per l'abbonamento a "Finanza & Fisco" o il suo rinnovo

(https://www.finanzaefisco.com/abbonamenti/)

Speciale attuazione D.Lgs. n. 156/2015 *"Interpelli e rito tributario"*

Diritto di interpello e processo tributario

Contenzioso tributario

La guida alle modifiche della disciplina del processo tributario introdotta dagli articoli 9 e 10 del D.Lgs. n. 156/2015

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 38 E del 29 dicembre 2015: «*CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Revisione del processo tributario – Modifiche alla disciplina del contenzioso tributario introdotte dagli articoli 9 e 10 del D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 156 – D.Lgs. 31/12/1992, n. 546*»

Revisione della disciplina degli interpelli

Nuova disciplina degli interpelli. Il provvedimento con le regole procedurali per la presentazione delle istanze

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 4 gennaio 2016, prot. n. 27/2016: «*Regole procedurali per le istanze di interpello presentate ai sensi dell'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante Statuto dei diritti del contribuente, come novellato dal decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156 – Disposizioni di attuazione dell'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156*»

Prassi

Reverse charge

Meccanismo dell'inversione contabile – *Risposte ai quesiti*

Reverse charge nel settore edile e nei settori ad esso connessi. Focus su manutenzioni, distinzione tra fornitura con posa in opera e prestazione di servizi, presenza di beni significati e rapporto con operazioni non imponibili

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 37 E del 22 dicembre 2015: «*IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Ampliamento delle ipotesi di applicazione del meccanismo di inversione contabile (reverse charge) a fini IVA – Ulteriori problematiche concernenti l'ambito applicativo del meccanismo del reverse charge nel settore edile e nei settori ad esso connessi – Risposte ai quesiti – Art. 17, sesto comma, lett. a-ter), del DPR 26/10/1972, n. 633*»

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Precisazioni in merito alla tempistica per l’invio dei dati per il 730 precompilato relativi ai rimborsi delle spese sanitarie

È errata l’affermazione secondo cui, a seguito della pubblicazione delle bozze delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati relativi ai rimborsi delle spese sanitarie, sarebbe stato modificato il termine per l’invio di questi dati, fissato al 31 gennaio 2016 dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 luglio 2015.
L’Agenzia delle entrate con comunicato stampa 5 gennaio 2016 conferma, che le scadenze previste per l’invio dei dati sono le seguenti:
1) entro il 31 gennaio 2016, (per il 2016 entro il 1 febbraio visto che il 31 è domenica) le strutture sanitarie e i medici trasmettono al Sistema Tessera Sanitaria i dati relativi alle spese sanitarie e ai rimborsi effettuati nel 2015 per prestazioni non erogate o parzialmente erogate (allegato A al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 luglio 2015);
2) entro il 28 febbraio (per il 2016 entro il 29 febbraio visto che il 28 è domenica), gli enti e le casse aventi esclusivamente fine assistenziale e i fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale inviano all’Agenzia delle Entrate i dati relativi alle spese sanitarie rimborsate nell’anno 2015 per effetto dei contributi versati dai contribuenti iscritti a tali enti e casse (bozza delle specifiche tecniche pubblicata sul sito dell’Agenzia il 23 dicembre 2015).

Variazioni colturali dei terreni: pubblicato nella Gazzetta Ufficiale l’elenco dei Comuni interessati

È disponibile nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 302 del 30 dicembre 2015 l’elenco dei Comuni per i quali è stato completato l’aggiornamento catastale sulle particelle di terreno che, nel corso del 2015, hanno subito variazioni colturali. I ricorsi avverso la variazione dei redditi, possono essere proposti, ai sensi dell’art. 2, comma 33 del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286, entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell’elenco dei Comuni nella Gazzetta Ufficiale, innanzi alla Commissione tributaria provinciale competente per territorio.

Nuova disciplina degli interpelli. Il provvedimento con le regole procedurali per la presentazione delle

istanze

Pronte le nuove regole per le istanze di interpello presentate ai sensi dello Statuto dei diritti del contribuente (Legge n. 212/2000). Con il provvedimento firmato oggi dal Direttore dell’Agenzia, le Entrate danno attuazione all’articolo 8 del D.Lgs. n. 156/2015 che ha operato una generale revisione della disciplina degli interpelli, affidando ad appositi provvedimenti dei direttori delle Agenzie fiscali la definizione delle regole procedurali. Di seguito alcune delle novità intervenute dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 156/2015.